

RASSEGNA STAMPA
del
10/09/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 09-09-2013 al 10-09-2013

09-09-2013 ANSA	
Bloccato su pendio Alicudi, soccorso	1
09-09-2013 Campanianotizie	
Madonna di Casaluce, conclusi i festeggiamenti	2
09-09-2013 Campanianotizie	
Esce per fare jogging e non torna a casa, ricerche	3
09-09-2013 Campanianotizie	
Una domenica di roghi, operatori Aib della Sma costretti agli straordinari	4
09-09-2013 CasertaFocus	
AVERSA - Conclusa la festa in onore della Madonna di Casaluce	5
10-09-2013 La Citta'di Salerno	
ispezione al crescent 10 giorni per le perizie	6
10-09-2013 La Citta'di Salerno	
flop guardie ambientali solo 13 attive	7
10-09-2013 La Citta'di Salerno	
altri 60 operai da assumere e in primavera l'inaugurazione	8
09-09-2013 Il Denaro.it	
Atrani, stop al dissesto idrogeologico Al via il Premio Mansi per l'Ambiente	9
09-09-2013 Irpinia news	
Guardia L. - Riapertura CIMA, la nota di Rossi	10
09-09-2013 Irpinia news	
D'Agostino chiede messa in sicurezza delle scuole in zona sismica	11
09-09-2013 Julie news	
Pd: Incontro per rilancio Faito e difesa Monti Lattari	12
09-09-2013 Il Mattino (Avellino)	
Antonio Santoro* SEGUE DALLA PRIMA PAGINA Ricordo sempre a me stesso che noi viviamo in una zo... ..	13
09-09-2013 Il Mattino (Benevento)	
Gerardo Ausiello L'emergenza rifiuti è stata un terremoto , il secondo... ..	14
09-09-2013 Il Mattino (Caserta)	
La Campania è stata prescelta per le gare nazionali di primo soccorso organizzate annualmente d... ..	15
09-09-2013 Metropolis web	
"Puliamo il mondo" a Castellammare, ecco il programma. Associazioni protagoniste:"E' l'inizio di un percorso per riappropriarci della città"	16
09-09-2013 Primo Piano Molise.it	
Post sisma, precari in allarme	18
09-09-2013 Il Quotidiano Calabria.it	
Strage di tartarughe di terra nel vibonese Decine di esemplari uccisi da un incendio	19
09-09-2013 Salerno notizie	
Campania, "la terra dei fuochi", domenica di grande lavoro su tutto il territorio per la SMA	20
09-09-2013 Salerno notizie	
Giffoni Sei Casali: a Sieti si cerca ragazzo di 23 anni scomparso mentre faceva jogging	21

Bloccato su pendio Alicudi, soccorso

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Bloccato su pendio Alicudi, soccorso"

Data: **09/09/2013**

[Indietro](#)

Bloccato su pendio Alicudi, soccorso

Turista salvato da elicottero Polizia Reggio Calabria 09 settembre, 12:17 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 9 SET - Si avventura in una passeggiata in solitario sul pendio roccioso che sovrasta l'isola di Alicudi ma rimane bloccato. Un turista francese di 24 anni è stato soccorso e tratto in salvo da un elicottero del reparto volo della Polizia di Stato di Reggio Calabria.

Stremato, il turista ha chiamato i carabinieri e la prefettura di Messina che hanno allertato la polizia. Dopo una breve ricerca il disperso è stato trovato in buone condizioni e issato a bordo con un verricello.

Madonna di Casaluce, conclusi i festeggiamenti**Campanianotizie***"Madonna di Casaluce, conclusi i festeggiamenti"*Data: **09/09/2013**[Indietro](#)

Madonna di Casaluce, conclusi i festeggiamenti

[Pin It](#)

Lunedì 09 Settembre 2013

AVERSA - Tantissime le persone che hanno partecipato, in tutto l'arco del week end, ai festeggiamenti civili e religiosi in onore della Madonna di Casaluce, copatrona della Città di Aversa. Ieri sera i Fagnoni Grup hanno allietato le migliaia di persone presenti in piazza Municipio fino a tarda serata.

A conclusione dei festeggiamenti religiosi, invece, questa mattina la Messa officiata dal Vescovo della Diocesi Mons. Angelo Spinillo ed al termine la deposizione della corona d'alloro ai caduti in piazza Municipio. "Grazie a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita dei festeggiamenti in onore della Madonna di Casaluce – ha detto il Sindaco di Aversa Giuseppe Sagliocco e continuando – in particolar modo al parroco don Peppino Criscuolo, ai vigili urbani che sono stati presenti in strada fino al termine delle manifestazioni ed ai volontari della Protezione Civile coordinati da Salvatore Tinto. Proprio la presenza dei volontari, intervenuti in numero cospicuo, hanno assicurato la loro presenza e collaborato con le forze dell'ordine e con i vigili urbani presenti alle varie manifestazioni". Nel corso di tutta la giornata di oggi, la banda "Apulia's" Città di Ruvo di Puglia, diretto dal maestro Pino Caldarola, girerà per le strade principali e, alle ore 21, in piazza Municipio, eseguirà uno spettacolo lirico-sinfonico con il tenore Gianni Mazzone e i soprani Francesca De Bari e Vita Piccininno. La festa cittadina si concluderà questa sera, alle 23.30, nel Parco Pozzi, con un grande spettacolo di fuochi d'artificio a cura della "Pirotecnica Nuovo Sud" di Gennaro Baccaro.

|cv

Esce per fare jogging e non torna a casa, ricerche**Campanianotizie***"Esce per fare jogging e non torna a casa, ricerche"*Data: **10/09/2013**

Indietro

Esce per fare jogging e non torna a casa, ricerche

Pin It

Lunedì 09 Settembre 2013

Era uscito nel primo pomeriggio di ieri per fare jogging, ma non ha fatto più ritorno a casa. Stamani i familiari hanno denunciato la scomparsa di Gregory Esposito, 23 anni, residente nella frazione Capitignano di Giffoni Sei Casali nel Salernitano.

L'ultimo contatto è avvenuto intorno alle 18, quando il 23enne ha sentito al telefono i propri familiari. Poi da ieri sera il cellulare risulta spento. Nella zona sono scattate le ricerche alle quali partecipano una sessantina di uomini tra carabinieri, Protezione Civile, Corpo Forestale dello Stato, Soccorso Alpino e Speleologico di Montella (Avellino) e vigili del fuoco. La zona è perlustrata anche con l'ausilio di due elicotteri: uno dei Vigili del fuoco del comando di Salerno ed un altro del servizio 118. L'intera zona è stata passata al setaccio, ma del 23enne al momento ancora non vi sono tracce.

Una domenica di roghi, operatori Aib della Sma costretti agli straordinari**Campanianotizie***"Una domenica di roghi, operatori Aib della Sma costretti agli straordinari"*Data: **10/09/2013**

Indietro

Una domenica di roghi, operatori Aib della Sma costretti agli straordinari

Pin It

Lunedì 09 Settembre 2013

Domenica 8 settembre è stata letteralmente impegnativa per gli Operatori AIB (Antincendio boschivo) della SMA CAMPANIA - Azienda in house della Regione Campania -. Un paragone calzante con quell'area della Provincia Nord di Napoli, la quale è famosa solo per le note vicende dei rifiuti.

In varie località del nostro territorio gli incendi sono stati vasti e durevoli nel corso della giornata di ieri. Alcuni riferimenti: nella località di Arienzo - Caserta - le fiamme sono perdurate per 6 ore; sempre nella Terra di Lavoro, a Falciano del Massico, l'impresa è stata ardua perché l'intervento è durato 20 ore circa. In questa occasione le squadre si sono avvicendate in turnazioni. Santa Maria a Vico. Invece qui l'incendio è persistito per 7 ore. Anche nella Provincia di Salerno il fuoco è stato protagonista. Le Basi operative di Fisciano e Bracigliano (Sa), si sono suddivise il lavoro. Nella zona di Oscato - Mercato San Severino - 6 operai, dopo quasi 11 ore, sono riusciti a mitigare l'incendio. Nella frazione di San Bartolomeo, denominata Giovi il fuoco è stato spento dopo 5 ore. E la Provincia di Napoli non è stata da meno. Dopo le tremende fiamme del Monte Barbaro di Pozzuoli di alcuni giorni scorsi, i lavoratori della Base di Marano di Napoli sono ritornati nell'area flegrea e, precisamente alla Corte d'Agnano; dopo solo 20 ore in coordinamento con la Protezione Civile e Corpo forestale dello Stato, il lavoro è stato portato a termine. Mentre nella zona di Via Salzano, nel Comune di Torre del Greco, la Base territoriale di Gragnano ha lavorato innanzitutto a salvaguardare le popolazioni vicine alle fiamme per evitare che potessero essere colpite.

AVERSA - Conclusa la festa in onore della Madonna di Casaluce**CasertaFocus**

"AVERSA - Conclusa la festa in onore della Madonna di Casaluce"

Data: **09/09/2013**

[Indietro](#)

AVERSA - Conclusa la festa in onore della Madonna di Casaluce

Dettagli

Pubblicato Lunedì, 09 Settembre 2013 14:52 AVERSA. Tantissime le persone che hanno partecipato, in tutto l'arco del week end, ai festeggiamenti civili e religiosi in onore della Madonna di Casaluce, copatrona della Città di Aversa.

Ieri sera i Fagnoni Grup hanno allietato le migliaia di persone presenti in piazza Municipio fino a tarda serata. A conclusione dei festeggiamenti religiosi, invece, questa mattina la Messa officiata dal Vescovo della Diocesi Mons. Angelo Spinillo ed al termine la deposizione della corona d'alloro ai caduti in piazza Municipio. “Grazie a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita dei festeggiamenti in onore della Madonna di Casaluce – ha detto il Sindaco di Aversa Giuseppe Sagliocco e continuando – in particolar modo al parroco don Peppino Criscuolo, ai vigili urbani che sono stati presenti in strada fino al termine delle manifestazioni ed ai volontari della Protezione Civile coordinati da Salvatore Tinto. Proprio la presenza dei volontari, intervenuti in numero cospicuo, hanno assicurato la loro presenza e collaborato con le forze dell'ordine e con i vigili urbani presenti alle varie manifestazioni”. Nel corso di tutta la giornata di oggi, la banda “Apulia's” Città di Ruvo di Puglia, diretto dal maestro Pino Caldarola, girerà per le strade principali e, alle ore 21, in piazza Municipio, eseguirà uno spettacolo lirico-sinfonico con il tenore Gianni Mazzone e i soprani Francesca De Bari e Vita Piccininno. La festa cittadina si concluderà questa sera, alle 23.30, nel Parco Pozzi, con un grande spettacolo di fuochi d'artificio a cura della “Pirotecnica Nuovo Sud” di Gennaro Baccaro.

ispezione al crescent 10 giorni per le perizie

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 10/09/2013

Indietro

- Battipaglia

Ispezione al Crescent 10 giorni per le perizie

Gli ingegneri romani nel cantiere per valutare la conformità sismica La società: «Nessun rischio». Italia Nostra chiede di annullare la procedura

di Barbara Cangiano L obiettivo era quello di valutare la conformità del Crescent rispetto al rischio sismico. E per questo, ieri mattina, due dei tre super verificatori della Sapienza di Roma, designati dai giudici del Consiglio di Stato, sono stati in città. Doppio appuntamento per gli ingegneri Achille Paolone e Sebastiano Rampello, che ieri mattina hanno partecipato prima ad una riunione in Comune, tesa ad acquisire copia dei progetti oggetto delle verificazioni del Genio civile e del progetto di variante, per poi effettuare un sopralluogo direttamente nel cantiere. Entro il 20 settembre dovranno depositare le proprie perizie, propedeutiche all udienza di merito che si terrà il 15 ottobre a Palazzo Spada. E da quanto si è avuto modo di percepire ieri, non sembrano esserci dubbi sulla tenuta strutturale della mezzaluna di Bofill. «Stiamo studiando tutte le carte, sia il progetto strutturale che quello in variante e quindi oggi abbiamo già tutti gli elementi per esprimere un giudizio - ha commentato Rampello - In pratica ci sono tutti gli elementi per chiudere la vicenda da un punto di vista tecnico, visto che quella giudiziaria seguirà il suo iter». Proprio la variante presentata dalla Crescent srl, per la quale il 10 luglio c è stata una nuova autorizzazione sismica, sembra essere stato l elemento determinante per sciogliere alcuni dubbi posti dal Genio civile, uno dei tre enti chiamati dal Consiglio di Stato (con Regione Campania ed Autorità di bacino) a valutare l intervento. «Con la variante sono stati superati quei rilievi iniziali, di carattere più formale che sostanziale, e oggi non c è nessuna malattia dell emiciclo, anzi riteniamo che quelle che ci contestano siano immaginarie - ha sottolineato Lorenzo Lentini, legale della Crescent srl - Tutte le altre verifiche hanno già dato esito favorevole, i dubbi sussistevano solo per l aspetto strutturale e riteniamo che con l incontro di oggi siano definitivamente caduti». Di diverso avviso il comitato No Crescent: «Abbiamo confermato le nostre perplessità sul rischio sismico e su quello di liquefazione. Tra l altro non riteniamo affatto che la variante sia sufficiente a mandare in soffitta le prescrizioni del Genio civile» ha invece commentato l avvocato Pierluigi Morena. Ancora più dura Italia Nostra: «La nuova verifica è basata esclusivamente su una variante in corso d opera presentata dalla Crescent al Genio civile. Italia Nostra ha contestato carenze nel contraddittorio e ha chiesto l annullamento della verifica in quanto non è possibile presentare una variante tecnica in corso d opera quando le opere sono già state eseguite, anche tenendo in conto il fatto che la nuova autorizzazione sismica in variante è stata rilasciata proprio durante lo svolgersi delle verificazioni. Anche per tali motivi - ha denunciato Raffaella Di Leo - i tecnici di parte e i legali hanno ritenuto di non partecipare al sopralluogo». I contestatori del Crescent hanno infatti lasciato gli uffici al terzo piano di Palazzo di Città senza recarsi nel cantiere, dove gli ingegneri romani hanno effettuato una ispezione, durata quasi un ora e mezza, insieme alla ditta, all Autorità portuale e al Comune. La visita non ha tralasciato nulla: i cinque piani, i due livelli seminterrati ed il tetto di copertura. ©RIPRODUZIONE RISERVATA AUDIO E FOTOGALLERY SUL NOSTRO SITO WEB
WWW.LACITTADISALERNO.IT

flop guardie ambientali solo 13 attive

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 10/09/2013

Indietro

IL CASO**Flop Guardie Ambientali Solo 13 attive**

Sono soltanto tredici le guardie ambientali attive sul territorio di Battipaglia. Il commissario straordinario Mario Rosario Ruffo ha confermato il servizio fino al termine dell'anno, pur ammettendo tra le righe della determina il sostanziale fallimento del progetto rispetto ai numeri previsti. Dopo i due anni (2010 e 2011) di esperienza con gli ispettori di Italcaccia, collaborazione tragicamente fallita con l'addio dell'associazione per dissidi con l'amministrazione comunale allora guidata dal sindaco Giovanni Santomauro, qualche crepa era sorta anche all'interno del nuovo gruppo di volontari lo scorso anno. Erano state 52 le guardie ambientali scese in strada dopo un nuovo corso di formazione con tanto di esame finale (tutto pagato dal Comune), ma i problemi erano venuti subito alla luce. In pratica, ogni volontario incassa 100 euro al mese a patto che garantisca almeno quindici presenze al mese. Una base che non era bastata agli ispettori, il cui numero si era drasticamente ridotto malgrado le intermediazioni di Andrea Vicinanza, responsabile del nucleo cittadino della Protezione Civile. Fino al mese scorso i volontari erano undici, liquidati pochi giorni fa per i mesi di giugno e luglio per un totale di 1.900 euro. Si tratta di: Aniello Belli, Vitantonio Campione, Francesca Cilento, Luca De Santis, Alvaro Mazzeo, Francesco Di Cunzolo, Francesco Ferrigno, Stefania Pecoraro, Giovanni Troisi, Pietra Anna Maria Zoavo, Emanuela Zirpoli. A loro se ne sono aggiunti di recente altri due. Molto pochi comunque rispetto ai sogni dell'ex sindaco Giovanni Santomauro, che sperava di creare dal nulla e con pochi spiccioli un gruppo di ispettori che potesse vigilare sull'intero territorio per impedire e contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

altri 60 operai da assumere e in primavera l'inaugurazione

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 10/09/2013

Indietro

- *Cronache*

Altri 60 operai da assumere E in primavera l'inaugurazione

Il taglio del nastro è previsto tra marzo ed aprile 2014: le opere in cemento sono ultimate, ma restano da definire diversi dettagli: «Stiamo gestendo il montaggio degli elementi di facciata - ha spiegato l'ingegnere Emanuele Selano - che impegnerà due squadre nei prossimi due mesi. Si tratta di pannelli bianchi, i cosiddetti elementi in Gfrc, che sono sia decorativi che con funzione di parapetto e rivestimento». Il secondo step prevede il montaggio di elementi di rivestimento in marmo travertino per i portali d'ingresso alla piazza. I sessanta operai attualmente in servizio sono pronti a raddoppiare per essere affiancati da manodopera altamente specializzata che nei prossimi mesi dovrà lavorare agli impianti e alla tramezzatura interna per la definizione degli appartamenti. Restano da ultimare anche le opere murarie relative alla parte interrata (due i livelli, nei quali trovano posto un centinaio di garage dove dovranno sorgere i divisori tra un box e l'altro). Inoltre la ditta è in procinto di avviare lo sviluppo del mock-up dei serramenti esterni. «Poi bisognerà mettere mano ad un lavoro di finitura sia interna che esterna, ecco perchè di qui a breve prevediamo un raddoppio della pianta organica, con l'assorbimento di manodopera specializzata», ha continuato l'ingegnere. Una delle peculiarità del progetto è rappresentata da un innovativo (non ne esistono al momento in Italia) sistema cinematico di imbracatura dei pilastri, che consente al rivestimento di muoversi in condizione di sisma, assorbendo tutti gli spostamenti massimamente attesi. «E' un sistema innovativo che testimonia l'attenzione della società rispetto alla sicurezza - ha spiegato il tecnico - Proprio per questo sono stati fatti studi specifici, sviluppando test in laboratorio che ci garantiscono di potenziare ulteriormente la tenuta sismica dell'emiciclo. Un di più, che la normativa non imponeva e che rende blindati gli già altissimi coefficienti di sicurezza adottati in fase di verifica. Insomma, per quanto riguarda il rischio sismico, c'è veramente da stare tranquilli». Il taglio del nastro riguarda ovviamente la struttura compresa tra i settori da due a cinque, che si innalza per un'altezza di circa ventisei metri. Ancora fermo al palo il settore uno, bloccato dalla giustizia amministrativa, mentre nel sei finora non si è mossa una pietra. (b.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

Atrani, stop al dissesto idrogeologico Al via il Premio Mansi per l'Ambiente

Atrani, stop al dissesto idrogeologico: al via il Premio Mansi per l'Ambiente

Il Denaro.it

""

Data: 09/09/2013

Indietro

Atrani, stop al dissesto idrogeologico

Al via il Premio Mansi per l'Ambiente

Di Redazione il Denaro - lunedì 9 settembre 2013 Postato in: Futura, News

Si tiene oggi, a tre anni esatti dall'alluvione che colpì Atrani, piccolo comune della Costiera Amalfitana, il "Premio Francesca Mansi per l'Ambiente", organizzato dall'associazione Acarbio (Associazione Costiera Amalfitana Riserva Biosfera) insieme a Italia Nostra e a Mille cuori per un sorriso, con il patrocinio del Comune di Minori. Un'occasione per tracciare un bilancio delle attività messe in campo per la difesa di questo territorio patrimonio dell'Umanità. La kermesse, in programma per stasera alle 19.30, prevede due momenti. Un dibattito sul tema "Dissesto idrogeologico, dall'alluvione di Atrani ad oggi cosa è cambiato in Costiera amalfitana?" introdotto dai geologi Alberto Alfinito, Antonio Carbone e Rosanna Miglionico, che si confronteranno con i rappresentanti delle amministrazioni comunali e le associazioni ambientaliste. Riflettori puntati poi sulla costituzione dei gruppi di Protezione Civile comunali.

L'edizione di questo Premio è caratterizzata anche da una consultazione online "Costiera amalfitana, un Premio a te, che ti prendi cura di me": tramite un formulario (pubblicato sul sito www.acarbio.org e su apposita pagina facebook) gli organizzatori hanno chiesto di far pervenire le proprie segnalazioni di associazioni o persone singole che si sono particolarmente distinte per iniziative o attività in favore della conservazione, valorizzazione e tutela della Costiera amalfitana sotto il profilo socio-ambientale e culturale.

Guardia L. - Riapertura CIMA, la nota di Rossi

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Guardia L. - Riapertura CIMA, la nota di Rossi"*Data: **09/09/2013**

Indietro

Guardia L. - "Nuove scosse di terremoto sono state avvertite in Alta Irpinia, nella zona del cratere, devastato nelle cose e negli affetti dal sisma del 23/11/1980, ma nessuna scossa politica- amministrativa avviene, dalla Regione Campania, per la riapertura del CIMA con sede in Sant'Angelo Lombardi". Così in una nota **Luigi Rossi**, consigliere comunale a Guardia Lombardi.

"Il Cima è una struttura che si occupa di monitoraggio e di controllo dei rischi ambientali, in particolare quello sismico, ma è anche un centro di supporto alla Protezione Civile; destinare, quindi, risorse per intenti di messa in sicurezza e riqualificazione dei territori è necessariamente importante, per fronteggiare in maniera tempestiva ed efficace situazioni di emergenza. L'assessore regionale alla ricerca scientifica Trombetti assicurò le amministrazioni locali che già nel bilancio 2011 avrebbe reperito le risorse per far riprendere il funzionamento del CIMA di Sant'Angelo dei Lombardi, seguito, immediatamente, dalle dichiarazioni del consigliere regionale Nappi il quale definì stucchevoli le polemiche nei confronti dell'attuale governo regionale ed assicurò la non soppressione del centro definendolo una struttura di eccellenza, ma ad oggi le promesse sono rimaste vane. Alla Regione Campania costava e costa soltanto 250 mila euro l'anno sostenere il Cima e con questa somma esigua è stato, ad oggi, condannato alla chiusura l'unico presidio scientifico regionale in grado di contribuire a fornire dati ed informazioni utili per mitigare i rischi naturali ed ambientali. Noi, amministratori locali della provincia di Avellino, riteniamo che il CIMA debba riprendere ad operare promuovendo ricerca, alta formazione e controllo del territorio. Preso atto, infine, che la Regione Campania continua ad essere matrigna, ingannando con false promesse le nostre popolazioni, abbiamo cercato di sopperire a questa grave mancanza istituzionale proponendoci ed attivandoci costituendo un partenariato tra i Comuni dell'Irpinia. Quello che si è profilato è sicuramente un percorso non facile ma il progetto si caratterizza come una proposta concreta che andrà a costituire, sicuramente, una piattaforma programmatica di convenzioni tra enti scientifici, territori e privati. Il mio plauso va a tutte quelle amministrazioni che, con spirito di sacrificio ma orgogliose di rivendicare un sostanziale impegno per i nostri territori, hanno aderito all'iniziativa".

(lunedì 9 settembre 2013 alle 14.16)

D'Agostino chiede messa in sicurezza delle scuole in zona sismica

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"D'Agostino chiede messa in sicurezza delle scuole in zona sismica"*

Data: 09/09/2013

Indietro

"I provvedimenti per la Scuola, per l'Università e per la Ricerca approvati oggi dal Consiglio dei Ministri vanno nella giusta direzione per rimettere l'istruzione al centro delle politiche nazionali e per considerare in concreto, finalmente, gli investimenti in Cultura come investimenti produttivi". Così l'on. Angelo D'Agostino che prosegue: "Va accolto con estremo favore il piano di assunzioni del personale docente, specie per il sostegno, e di quello amministrativo: si tratta di un'azione concreta che alimenta la speranza di una istruzione tendente agli standard europei. E con altrettanta soddisfazione va salutato il provvedimento che autorizza le regioni a contrarre mutui trentennali –con oneri di ammortamento a carico dello Stato – per far fronte alle carenze strutturali degli edifici scolastici esistenti, oltre per la costruzione di nuovi edifici. È indispensabile che la Regione Campania, in modo particolare, considerato l'alto rischio sismico del suo territorio, utilizzi fino in fondo questa opportunità per la messa in sicurezza delle tante scuole ospitate in immobili che non danno la totale garanzia di stabilità. Bisogna dare atto al governo della Campania di avere già avviato una programmazione in tal senso; ora si può dare concretezza all'azione di recupero strutturale dell'edilizia scolastica e ciò va fatto accelerando al massimo i tempi burocratici e di cantierizzazione degli interventi".

(lunedì 9 settembre 2013 alle 17.21)

Pd: Incontro per rilancio Faito e difesa Monti Lattari**Julie news**

"Pd: Incontro per rilancio Faito e difesa Monti Lattari"

Data: **09/09/2013**

Indietro

Pd: Incontro per rilancio Faito e difesa Monti Lattari

Martedì 10 Settembre a Castellammare di Stabia

09/09/2013, 15:49

CASTELLAMMARE DI STABIA - Il Partito Democratico terrà un incontro di lavoro con i circoli di Castellammare di Stabia, Agerola, Gragnano, Lettere, Meta, Pimonte, Piano di Sorrento, Santa Maria la Carità, Vico Equense per lanciare una più forte e continua iniziativa politica e istituzionale per il rilancio del Monte Faito e la difesa dei monti lattari.

In questi anni si sono aggravati i problemi con una sostanziale inerzia della Regione Campania e dell'Amministrazione provinciale di Napoli e una caduta di capacità di raccordo istituzionale tra i diversi Enti.

Il segnale più evidente è stato quello della chiusura della Funivia in questa stagione estiva e i ripetuti episodi di cronaca che evidenziano che ampie fette di territorio sono condizionate da sversamenti e coltivazioni illecite.

Eppure il Faito e i Monti lattari possono essere il volano di un ulteriore sviluppo turistico del comprensorio e per tutelare e valorizzare un intreccio straordinario tra i storia e natura.

Vi sono le possibilità, con una serie di azioni, di determinare, nel giro di poco tempo una svolta e creare le condizioni per un rilancio dell'area.

Inoltre affrontare il tema della tutela della montagna significa prevenire il rischio idrogeologico.

La riunione si svolgerà Martedì 10 settembre alle ore 18,30 presso la sede del PD di Castellammare di Stabia in corso Vittorio Emanuele.

***Antonio Santoro* SEGUE DALLA PRIMA PAGINA Ricordo sempre a me stesso c
he noi viviamo in una zo...***

Mattino, Il (Avellino)

""

Data: **09/09/2013**

Indietro

09/09/2013

Chiudi

Antonio Santoro* SEGUE DALLA PRIMA PAGINA Ricordo sempre a me stesso che noi viviamo in una zona ad alto rischio sismico e che l'ospedale rappresenta il punto di riferimento per tutti i paesi della provincia e non solo. Non oso immaginare cosa accadrebbe sull'attuale percorso della Bonatti se... Andando al lavoro in ospedale notavo che l'atteggiamento dei «dinosauri» (ruspe ed escavatrici bloccate da diversi mesi e ormai quasi coperte dalla vegetazione nel contempo cresciuta a dismisura) non appariva più beffardo come lo scorso anno; bensì “rassegnato” alla totale inerzia dell'uomo. In effetti la definizione di «dinosauri» è da attribuire più che agli incolpevoli mezzi meccanici ai numerosi quanto inutili «amministratori» che continuano a rimbalzarsi l'un con l'altro le proprie responsabilità in una sorta di perversa partita a ping-pong di cui non si vede mai la fine. Come cittadino più che come medico ospedaliero sono indignato da questa totale incapacità a risolvere l'annoso problema della Bonatti. Signori amministratori, tecnici e progettisti, un consiglio: datevi una mossa! Vogliate, magari, a breve termine smentirmi e, soprattutto, un auspicio: non costringetemi a dover scrivere un'analogia lettera anche il prossimo anno. *Cardiologo ospedale Moscati ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Gerardo Ausiello L'emergenza rifiuti è stata un terremoto , il secondo...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **09/09/2013**

Indietro

09/09/2013

Chiudi

Gerardo Ausiello L'emergenza rifiuti è stata «un terremoto», «il secondo disastro ambientale in Campania dopo il sisma dell'Ottanta». Ma «il terremoto è finito». Ora il compito delle istituzioni è «ricostruire». Sul tavolo del governatore Stefano Caldoro, a Palazzo Santa Lucia, c'è il dossier sulla crisi ambientale. Un lungo elenco di problemi da risolvere, una bomba ad orologeria: le proteste degli abitanti di Giugliano contro il termovalorizzatore; i drammatici effetti di veleni e rifiuti tossici che hanno spinto la commissione Sanità del Senato ad aprire un'inchiesta; il rischio stangata dell'Ue. Eppure, è il ragionamento del presidente della Regione, il peggio è alle nostre spalle. Anche se, avverte, la strada resta in salita: «È necessario ridurre e controllare i rifiuti e al tempo stesso realizzare impianti moderni, con tecnologie di ultima generazione. Come si fa in tutto il mondo. Ci è stato chiesto di sciogliere il nodo delle ecoballe, c'è un'indicazione precisa di Bruxelles ma anche una legge nazionale da rispettare. È troppo facile dire no. Così, però, si rischia di bloccare tutto e si agevola chi aggredisce il territorio». Ecco, secondo Caldoro, il modello da seguire, la strada da percorrere fino in fondo. In questo schema «il dialogo resta fondamentale. Se ci sono soluzioni altrettanto efficaci siamo pronti a discuterne. Dobbiamo lavorare insieme per costruire un sistema virtuoso». Da qui l'appello alla responsabilità perché, lascia intendere, le proteste possono diventare un boomerang. Se ci si volta indietro, insiste l'ex ministro socialista, si fanno i conti con una realtà difficile: «Fino al 2005 la Campania è stata lo sversatoio d'Italia. E potrei dire d'Europa. Industrie inquinanti e rifiuti tossici. Dal 2008 c'è stata la piena consapevolezza di ciò che è accaduto ed oggi abbiamo la mappatura completa dei danni, che sono ingentissimi. Anche se bisogna distinguere sempre i rifiuti urbani da quelli tossici, davvero pericolosi». Rispetto a questa emergenza, tuttavia, la Regione rivendica gli sforzi compiuti. «Abbiamo dato un'accelerata al piano delle bonifiche a cui siamo riusciti ad agganciare risorse comunitarie per 1,2 miliardi di euro in cinque anni. Un miliardo sarà investito sul sistema delle bonifiche e della depurazione, il resto sul ciclo integrato dei rifiuti. Si tratta, in questo settore, del più grande investimento in Italia e in Europa - sottolinea Caldoro - Naturalmente i fondi non sono mai sufficienti e per questo motivo cercheremo di reperirne altri nella programmazione 2014-2020». Dal punto di vista della pianificazione, «sono stati approvati sia il piano dei rifiuti che quello delle bonifiche. Abbiamo ampliato i sistemi di controllo e rilevamento e potenziato l'Arpac. Abbiamo spento la Resit e concentrato le energie sulle emergenze accertate. Oggi si sa quindi come muoversi e quali sono i traguardi da centrare». In prospettiva l'idea è di legare gli interventi di risanamento alla filiera agro-alimentare: significa, spiega il governatore, «controlli sui prodotti, investimenti mirati, agricoltura compatibile e sostenibile nelle aree bonificate». C'è infine il fronte del monitoraggio e della prevenzione. Su questo Caldoro non esclude collaborazioni e sinergie sull'asse Roma-Napoli: «A difesa della salute abbiamo attivato strumenti fondamentali come lo screening dei territori e delle popolazioni. Penso ad esempio al registro dei tumori. È comunque certamente utile l'indagine avviata dalla commissione Sanità del Senato sui veleni in Campania e nella Terra dei fuochi». © RIPRODUZIONE RISERVATA

La Campania è stata prescelta per le gare nazionali di primo soccorso organizzate annualmente d...

Mattino, Il (Caserta)

""

Data: **09/09/2013**

Indietro

09/09/2013

Chiudi

La Campania è stata prescelta per le gare nazionali di primo soccorso organizzate annualmente dalla Croce Rossa Italiana per addestrare i volontari mobilitabili in caso di emergenza. Si svolgeranno a Benevento il 20, 21 e 22 settembre prossimi. Lo ha annunciato la Presidente Stefania Pisciotta durante l'assemblea straordinaria regionale, ospitata nell'aula consiliare della Provincia di Caserta in una significativa cornice di suggestiva visibilità della benemerita Associazione tra lo schieramento dei veicoli d'istituto, la gentile accoglienza delle crocerossine, dirette dalla sempre impeccabile Ispettrice provinciale del Corpo Infermiere Volontarie, Sorella Giovanna Iannaccone, e lo sventolio di vessilli con lo storico emblema. L'evento ha costituito un pubblico riconoscimento al Comitato provinciale che, in appena 9 mesi dal suo rinnovo, sta facendo registrare un concreto attivismo. Lo hanno attestato il Presidente della Provincia, Domenico Zinzi, soffermatosi, in particolare, sul progetto appena varato della Telemedicina; Giovanni De Robbio, portavoce dell'assessore regionale all'agricoltura Daniela Nugnes, il comandante della Brigata Bersaglieri Garibaldi, Generale Maurizio Scardino, «disponibile per ogni possibile supporto operativo»; il vicario generale della Diocesi di Caserta, Antonio Pasquariello, soffermatosi sui valori umanitari e cristiani testimoniati dalla Cri; il presidente del Coni Michele De Simone per ricordare come «lo sport, che è salute, non possa prescindere dai presidi approntati dalla Cri»; i sindaci Pio Del Gaudio (Caserta), Giuseppe Sagliocco (Aversa), Patrizia Vestini (Recale), quello di Maddaloni, rappresentato dall'assessore Rosaria Bove, Nicola D'Ovidio (Riardo), Biagio Di Muro (S. Maria Capua Vetere), i rappresentanti del Rua di Capua, della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare e della Scuola Allievi Agenti della Polstato di Caserta. Il sindaco di Pozzuoli, dal canto suo, aveva inviato il ringraziamento ai volontari campani per il generoso soccorso alle vittime del disastro autostradale di Monteforte Irpino. L'assemblea, dibattute questioni di interesse interno, ha, poi, approvata l'istituzione del Collegio regionale dei garanti, in attuazione del nuovo Statuto, ed ha preso atto della Determina per istituire il Centro di Formazione regionale Cri nonché del protocollo d'intesa col Tribunale per i Minorenni di Napoli per l'accertamento dei dati bioanagrafici degli immigrati. Al termine dei lavori il Responsabile Nazionale dell'Area per l'Emergenza e la Protezione Civile Roberto Antonini ha consegnato i Diplomi di Coordinatore Provinciale per l'Emergenza ai Volontari Stefano De Simone di Maddaloni, Luigi Tammaro di Aversa e Pasquale De Maria di S. Giorgio a Cremano. A sua volta, il presidente provinciale di Caserta, Aniello Leonardo Caracciolo, che, con grande stile, ha evitato qualsiasi autoreferenzialità, nel ringraziare i volontari per la loro appassionata attività, ha consegnato al volontario Antimo Salzillo l'Autorizzazione a fregiarsi della Medaglia istituita per il sisma abruzzese mentre l'Onorificenza per l'anzianità nel Corpo Militare Cri al Sergente Gianluigi Liquori al quale il Responsabile del Nucleo Arruolamenti ed Attività Promozionali di Caserta, Maggiore commissario Alberto Zaza d'Aulizio, ha consegnato la relativa Croce d'Argento, ricordando, nel contempo, l'impegno per le imminenti celebrazioni del 150° della Cri nel nome del capuano Ferdinando Palasciano, ufficiale medico borbonico, precursore degli ideali di Croce Rossa. © RIPRODUZIONE RISERVATA

"Puliamo il mondo" a Castellammare, ecco il programma. Associazioni protagoniste: "E' l'inizio di un percorso per riappropriarci della città"

- Cronaca - CASTELLAMMARE - MetropolisWeb

Metropolis web

"Puliamo il mondo" a Castellammare, ecco il programma. Associazioni protagoniste: "E' l'inizio di un percorso per riappropriarci della città"

Data: **09/09/2013**

[Indietro](#)

"Puliamo il mondo" a Castellammare, ecco il programma. Associazioni protagoniste: "E' l'inizio di un percorso per riappropriarci della città"

[Commenta](#)

[Condividi](#)

[Facebook](#)

[Live Space](#)

[MySpace](#)

[Twitter](#)

[Google](#)

[MSN](#)

[Oknotizie](#)

CASTELLAMMARE - Puliamo il Mondo è l'edizione italiana di Clean Up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. E' un'iniziativa di cura e di pulizia dei centri urbani, un'azione concreta per chiedere città più pulite e vivibili. Quest'anno anche il comune di Castellammare di Stabia - in collaborazione con molte associazioni/comitati locali - ha aderito alla campagna, scegliendo come luogo di intervento l' Arenile stabiese. "L' obiettivo è riappropriarsi dell' arenile con una serie di attività di pulizia ma soprattutto sensibilizzazione ambientale rivolte a cittadini e scuole -scrivono gli organizzatori - l' iniziativa non è sicuramente una soluzione ai problemi del nostro arenile e va considerata come punto di inizio di un percorso che nei prossimi mesi porterà ad ulteriori eventi per avvicinare la cittadinanza a questa ed alle altre questioni ambientali della nostra città, nella speranza che ad esse seguano azioni concrete da parte degli enti competenti".

Di seguito il programma delle attività di pulizia e sensibilizzazione:

Domenica 22 e venerdì 27 settembre dalle ore 9,30 alle 13 : attività di pulizia dell' arenile e scerbatura dell' area aiuola del monumento del Canottiere - operazioni coordinate dai reparti di protezione civile ROOS e CEMS con la partecipazione di gruppi scout e dei volontari delle altre associazioni/comitati partecipanti. L' invito a partecipare alla pulizia è rivolto a tutti i cittadini/e : necessarie scarpe comode , guanti e tanta buona volontà

(Zona Banchina di Zi Catì) Sabato 28 settembre dalle ore 9,30 alle ore 13 e dalle 16 alle 19,30

Legambiente Woodwardia : attività di educazione ambientale, spiegazioni sulla storia del Sarno e di Castellammare

Amici di Piedina : attività ludica formativa con gli amici a quattro zampe

Lega Navale: lezioni di vela

Protezione civile Ross e Cems: dimostrazioni di primo soccorso

Club Alpino Cai: Lezione di Alpinismo giovanile

Attività sportive di beach basket , pallavolo, calcetto coordinate dalle associazioni sportive locali

Città Viva: sensibilizzazione ambientale e tutela dell'acqua

Gruppo "Partimm a Terr Aren" : Costruzione di aquiloni con materiali riciclati.

"Puliamo il mondo" a Castellammare, ecco il programma. Associazioni protagoniste: "E' l'inizio di un percorso per riappropriarci della città"

Contestualmente alle attività di sensibilizzazione sarà creata un' aiuola presso il monumento del Canottiere

A partire dalle ore 16 sarà esposta (Zona Banchina di Zi Catìè) la mostra fotografica : " Lungomare stabiese tra storia,degrado e speranze" allestita dalle associazioni Volere Volare e circolo Legambiente Woodwardia.

L' evento è coordinato dall'assessorato all' Ecologia Le associazioni/ comitati partecipanti sono : Club Alpino Italiano, Circolo Legambiente Woodwardia, Amici di Piedina, Protezione civile Ross, Protezione civile Cems, Comitato S.Francesco Saverio, Città Viva, Gruppo Partimm a Terr Aren, Associazione Pro Natura, Lega Navale, Volere Volare, Fondo ambiente italiano FAi.

Gli organizzatori cercano anche la collaborazione di artisti locali che possano arricchire l' iniziativa con esposizione dei loro lavori e auspicano la partecipazione di gruppi di musica popolare. Il programma sarà ulteriormente arricchito nei prossimi giorni.

09/09/2013

|cv

Post sisma, precari in allarme**Primo Piano Molise.it***"Post sisma, precari in allarme"*Data: **09/09/2013**[Indietro](#)

Post sisma, precari in allarmeVideo Foto

Il comitato che riunisce i 218 assunti in Protezione civile interviene sulla riforma dell'Agenzia

Hanno lavorato in questi mesi a stretto contatto con l'ex direttore dell'Agenzia di Protezione civile, Riccardo Tamburro.

Ora i 'precari del sisma', assunti per tre anni a seguito del concorso effettuato in base alla legge istitutiva dell'Arpc, fanno sentire la loro voce anche per puntualizzare alcune cose dopo la conferenza stampa del governo regionale sul futuro del settore e dell'agenzia.

Alla redazione delle schede per la sottoscrizione che permetteranno la firma degli Apq (e quindi la concreta erogazione dei fondi) hanno collaborato tutti i 218 assunti, ognuno per le proprie competenze. A molti di loro sono state revocate le ferie, si legge nella nota del presidente del comitato, Giuseppe Paolucci e lo aveva sottolineato anche l'ingegnere Tamburro. Non è stato semplice compilare le schede, spiega Paolucci, "perché gli uffici regionali preposti hanno comunicato in ritardo e con una serie di controindicazioni tutte le notizie necessarie per la redazione delle schede". Il lavoro ordinario dei 218 - gestione delle attività di ricostruzione, corrispondenza tra l'Agenzia, i Comuni e le imprese - "è ancora più apprezzabile in considerazione del fatto che lavorano senza i necessari mobili, arredi e soprattutto attrezzature informatiche (molti sono costretti a utilizzare i pc personali)". Sul tema dei costi Colucci spiega che "l'Agenzia ad oggi ha in forze 265 persone che costano in un anno circa 7 milioni di euro, mentre le 218 persone assunte per la ricostruzione costano in un anno circa 4,9 milioni. Occorre ricordare che la copertura finanziaria per tre anni del personale a tempo determinato assunto per la ricostruzione è stata prevista nel rispetto della legge regionale 12/2012 di istituzione dell'Agenzia che prevede una riserva del 4% sui 346 milioni promessi dal Cipe. La percentuale assegnata per la copertura finanziaria - avverte il presidente del comitato precari - è esclusivamente riservata per pagare le competenze dei dipendenti senza poter essere stornata per altre tipologie di pagamenti". Paolucci evidenzia poi che una parte dei 218 precari è stata impiegata anche per mansioni specifiche della Protezione civile. Infine rileva che nella conferenza stampa di Frattura, Ciocca e Tamburro "non è emersa chiaramente la proposta che tende alla salvaguardia dei diritti e della dignità di tutti i dipendenti e delle loro famiglie".

9/9/2013 | 12:12

Strage di tartarughe di terra nel vibonese Decine di esemplari uccisi da un incendio

- IlQuotidianodellaCalabria

Quotidiano Calabria.it, Il

"Strage di tartarughe di terra nel vibonese Decine di esemplari uccisi da un incendio"

Data: **10/09/2013**

Indietro

Ambiente

Strage di tartarughe di terra nel vibonese

Decine di esemplari uccisi da un incendio

Il rogo ha interessato un'area di Pizzo, dove anche negli anni passati sono state appiccate le fiamme che hanno causato la morte della specie protetta. Secondo una prima verifica potrebbero essere almeno un centinaio gli animali morti

Personale in azione contro gli incendi

PIZZO (Vibo Valentia) - Decine e decine di tartarughe della specie "Testudo hermanni", meglio nota come "tartaruga di terra" sono state ritrovate morte carbonizzate a causa di un incendio a Pizzo Calabro, in provincia di Vibo Valentia. A fare la scoperta alcuni escursionisti che in una radura adiacente al mare hanno rinvenuto le tartarughe carbonizzate in una striscia di terra di neanche un chilometro.

Molte delle tartarughe erano delle femmine adulte con più di 20 anni di vita e essendo questo il periodo delle schiuse delle uova, il numero dei decessi potrebbe essere superiore alle 100 unità, considerando anche le piccole tartarughe morte sottoterra per ipertermia prima ancora di vedere la luce. E' il terzo anno consecutivo che a Pizzo, sempre nella stessa zona, gli incendi dolosi provocano una strage di tartarughe di terra, specie protetta dalla Convenzione di Berna e di cui è vietato il prelievo in natura e la detenzione non regolamentata da apposite documentazioni.

lunedì 09 settembre 2013 16:19

Campania, "la terra dei fuochi", domenica di grande lavoro su tutto il territorio per la SMA

Stampa -

Salerno notizie*"Campania, "la terra dei fuochi", domenica di grande lavoro su tutto il territorio per la SMA"*

Data: 09/09/2013

[Indietro](#)**Campania, "la terra dei fuochi", domenica di grande lavoro su tutto il territorio per la SMA**

Domenica 8 settembre è stata letteralmente impegnativa per gli Operatori AIB (Antincendio boschivo) della SMA CAMPANIA - Azienda in house della Regione Campania -. Un paragone calzante con quell'area della Provincia Nord di Napoli, la quale è famosa solo per le note vicende dei rifiuti.

In varie località del nostro territorio gli incendi sono stati vasti e durevoli nel corso della giornata di ieri. Alcuni riferimenti: nella località di Arienzo - Caserta - le fiamme sono perdurate per 6 ore; sempre nella Terra di Lavoro, a Falciano del Massico, l'impresa è stata ardua perché l'intervento è durato 20 ore circa. In questa occasione le squadre si sono avvicendate in turnazioni. Santa Maria a Vico. Invece qui l'incendio è persistito per 7 ore. Anche nella **Provincia di Salerno** il fuoco è stato protagonista. Le Basi operative di Fisciano e Bracigliano (Sa), si sono suddivise il lavoro. Nella zona di Oscato - Mercato San Severino - 6 operai, dopo quasi 11 ore, sono riusciti a mitigare l'incendio. Nella frazione di San Bartolomeo, denominata Giovi il fuoco è stato spento dopo 5 ore. E la Provincia di Napoli non è stata da meno. Dopo le tremende fiamme del Monte Barbaro di Pozzuoli di alcuni giorni scorsi, i lavoratori della Base di Marano di Napoli sono ritornati nell'area flegrea e, precisamente alla Corte d'Agnano; dopo solo 20 ore in coordinamento con la Protezione Civile e Corpo forestale dello Stato, il lavoro è stato portato a termine. Mentre nella zona di Via Salzano, nel Comune di Torre del Greco, la Base territoriale di Gragnano ha lavorato innanzitutto a salvaguardare le popolazioni vicine alle fiamme per evitare che potessero essere colpite. In fine ciò che viene praticato dalla SMA CAMPANIA con gli altri corpi antincendio boschivo, non è un semplice servizio utile alle comunità ma è un lavoro fondamentale per le generazioni future.

09/09/2013

Giffoni Sei Casali: a Sieti si cerca ragazzo di 23 anni scomparso mentre faceva jogging

Stampa -

Salerno notizie

"Giffoni Sei Casali: a Sieti si cerca ragazzo di 23 anni scomparso mentre faceva jogging"

Data: **09/09/2013**

[Indietro](#)

Giffoni Sei Casali: a Sieti si cerca ragazzo di 23 anni scomparso mentre faceva jogging

Da stamani si cerca un ragazzo di 23 anni scomparso mentre faceva jogging lungo i sentieri che sovrastano Sieti, nel comprensorio dei Picentini. A dare l'allarme familiari e conoscenti che ne hanno perso le tracce. Al lavoro squadre dei Vigili del Fuoco, protezione civile e Carabinieri.

09/09/2013